



TUNISIA

OS weekly monitor

dal **21/06/2021** al **27/06/2021**

Francesco SANTAGADA

Jessica PANIGADA



Paper Intelligence

ISSN 2724-3796

TUNISIA OS weekly monitor

dal 21/06/2021 al 27/06/2021

Francesco SANTAGADA

Jessica PANIGADA

Torino, giugno 2021

Responsabile operazioni OSINT Africa e Medio Oriente

Dott. Andrea CANZILLA - Direttore Generale

Revisioni a cura del Dott. Giovanni CONIO

Direttore del Dipartimento Intelligence

n. ordine: 001

Data: 21/06/2021

Fonte: #01005014

Valutazione fonte/notizia

Credibilità

B

Veridicità

2

ELEMENTI DI
INFORMAZIONE

Il ministro degli Affari Esteri della Tunisia, Othman Jerandi, ha discusso al telefono con il suo omologo emiratino Mohammed Ben Zayd al Nahyan della necessità di unire gli sforzi degli Stati arabi e della comunità internazionale per aiutare i libici a continuare il loro processo politico e garantire il successo della “conferenza Berlino 2”. I punti cardine della Conferenza sono stati: l’uscita progressiva delle forze straniere dalla Libia e le elezioni presidenziali e legislative entro la data stabilita dalla “conferenza Berlino 1” (19 gennaio 2020) ovvero il 24 dicembre 2021.

COMMENTI

La conferenza di Berlino 2 si è svolta sotto la guida di Germania e Nazioni Unite, il governo libico di transizione e i rappresentanti di 17 Paesi che hanno interessi nell’area (tra i quali Italia, Egitto, Turchia, Tunisia, Algeria, Francia, Russia ed Emirati Arabi Uniti).

n. ordine: 002

Valutazione fonte/notizia

Data: 22/06/2021

Fonte: #01005014

| | | | |
|-------------|---|------------|---|
| Credibilità | B | Veridicità | 1 |
|-------------|---|------------|---|

| | |
|-----------------------------|--|
| ELEMENTI DI INFORMAZIONE | Ghannouchi, in qualità di Presidente della Camera dei deputati (ARP) ha chiesto di rafforzare il partenariato Tunisia-UE in particolare attraverso gli investimenti europei in Tunisia. I membri del Parlamento europeo hanno riaffermato il loro forte impegno a continuare a sostenere la Tunisia in questa fase delicata per affrontare le sue principali sfide, in particolare i problemi finanziari ed economici. |
| COMMENTI | / |

n. ordine: 003

Valutazione fonte/notizia

Data: 23/06/2021

Fonte: #01007020

Credibilità

B

Veridicità

2

| | |
|-----------------------------|---|
| ELEMENTI DI INFORMAZIONE | La procura generale della Corte d'appello di Sousse in Tunisia ha confermato le accuse nei confronti di 21 persone coinvolte nel caso dei rifiuti importati illegalmente dall'Italia, respingendo le richieste di scarcerazione di sei imputati, incluso l'ex ministro dell'Ambiente e degli Affari locali, Mustapha Aroui. |
| COMMENTI | La vicenda risale al dicembre del 2020 quando un'azienda italiana (Sviluppo risorse ambientali srl) ha esportato rifiuti plastici ad una società tunisina (Soreplast) che si era incaricata dello smaltimento. I rifiuti sono stati importati senza rispettare le norme di legge tunisine, ciò ha comportato l'arresto dell'allora Ministro dell'Ambiente e di altri funzionari del ministero accusati di corruzione. |

n. ordine: 04

Valutazione fonte/notizia

Data: 23/06/2021

Fonte: #01013026

| | | | |
|-------------|---|------------|---|
| Credibilità | B | Veridicità | 1 |
|-------------|---|------------|---|

| | |
|-----------------------------|--|
| ELEMENTI DI INFORMAZIONE | <p>Il segretario generale del Partito Repubblicano tunisino, Issam Chebbi, ha chiesto chiarimenti al presidente della Tunisia Kais Saied, in merito alla partecipazione della Marina militare tunisina alle esercitazioni internazionali "Sea Breeze 2021" in programma nel nord-ovest del Mar Nero dal 28 giugno 2021 al 10 luglio 2021. Tale esercitazione vede la partecipazione di 32 Paesi (Paesi membri Nato e alleati), tra cui lo Stato di Israele e quattro Stati arabi (Tunisia, Egitto, Marocco, Emirati Arabi Uniti) e saranno guidate dall'Ucraina e dagli Stati Uniti.</p> |
| COMMENTI | <p>Le manovre militari "Sea Breeze 2021" coinvolgeranno almeno 5.000 militari, 32 navi, 40 aerei e sarà la più grande esercitazione congiunta dal 1997. Lista dei Paesi coinvolti: Albania, Australia, Brasile, Bulgaria, Canada, Danimarca, Egitto, Estonia, Francia, Georgia, Grecia, Israele, Italia, Giappone, Lettonia, Lituania, Moldavia, Marocco, Norvegia, Pakistan, Polonia, Romania, Senegal, Spagna, Corea del Sud, Svezia, Tunisia, Turchia, Ucraina, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito e Stati Uniti.</p> |

n. ordine: 005

Valutazione fonte/notizia

Data: 23/06/2021

Fonte: #01007020

| | | | |
|-------------|---|------------|---|
| Credibilità | B | Veridicità | 1 |
|-------------|---|------------|---|

| | |
|--------------------------|--|
| ELEMENTI DI INFORMAZIONE | <p>Il Partito dei Costituzionalisti Liberi (PDL) ha annunciato, all'Assemblea dei Rappresentanti del Popolo di aver presentato una denuncia penale per frode e truffa nei confronti del Presidente del parlamento e leader del partito islamista Ennahda, Rached Ghannouchi. La denuncia riguarda tutti coloro che avrebbero tentato di forzare l'approvazione dell'apertura di una sede dell'ente governativo del Qatar, il "Qatar fund for development", in Tunisia, nonostante la bozza di legge non fosse stata approvata dal parlamento.</p> |
| COMMENTI | <p>Prosegue lo scontro tra Abir Moussi leader del PDL (principale partito di opposizione), il cui partito incarna i valori conservatrici e dove sono confluiti i sostenitori politici del partito "Raggruppamento Costituzionale Democratico" (partito fondato dall'ex Presidente autoritario Ben Ali), e il leader del partito Ennahdha, Rached Ghannouchi che viene accusato del legame con i Fratelli musulmani. Abir Moussi nel giugno 2020 presentò una bozza di risoluzione volta a classificare i Fratelli Musulmani come un'organizzazione terroristica e un movimento "ostile allo Stato civile". I Fratelli Musulmani dichiarati fuorilegge in Bahrain, Egitto, Russia, Siria, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Tagikistan e Uzbekistan, godono di finanziamenti e protezione da Turchia e Qatar. In Tunisia non vi è nessuna legge che dichiari tale associazione illegale.</p> |

n. ordine: 006

Valutazione fonte/notizia

Data: 23/06/2021

Fonte: #01007020

Credibilità

B

Veridicità

1

| | |
|-----------------------------|---|
| ELEMENTI DI INFORMAZIONE | Il principale partito politico in parlamento, Ennahda, propone un governo politico guidato dall'attuale premier Hichem Mechichi in sostituzione dell'attuale governo tecnico guidato sempre da Mechichi come «condizione necessaria affinché il Paese non sia vittima di un vuoto di potere istituzionale». |
| COMMENTI | La strategia del partito Ennahda sembrerebbe quella dell'appoggio politico sulla figura di Hichem Mechichi nello scontro istituzionale con il Presidente Saied, con la possibilità, alla luce di tale notizia, di poter inserire nella compagine governativa ministri di propria espressione politica. |

n. ordine: 007

Valutazione fonte/notizia

Data: 24/06/2021

Fonte: #01005014

Credibilità

B

Veridicità

2

| | |
|-----------------------------|--|
| ELEMENTI DI INFORMAZIONE | <p>Il Presidente del principale partito politico in parlamento, Ennahdha, nonché presidente della Camera dei Rappresentanti del Popolo (ARP) Rached Ghannouchi, ha incontrato il Presidente Saied al fine di condurre il Paese fuori dalla crisi economica, sociale ed istituzionale; il colloquio ha riguardato la situazione generale all'interno del Paese e i nuovi obiettivi da raggiungere.</p> |
| COMMENTI | <p>Il leader di Ennahdha e il Presidente Saied sono su fronti opposti nel dibattito costituzionale in quanto Ghannouchi promuove di migliorare il sistema di governo parlamentare, mentre Saied auspica una riforma costituzionale che possa apportare un sistema di governo presidenziale. Si tratta del primo colloquio bilaterale ufficiale tra i due leader politici tunisini da gennaio 2021.</p> |

n. ordine: 008

Valutazione fonte/notizia

Data: 24/06/2021

Fonte: #01007020

| | | | |
|-------------|---|------------|---|
| Credibilità | B | Veridicità | 2 |
|-------------|---|------------|---|

| | |
|-------------------------------------|---|
| <p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p> | <p>Il Presidente della Tunisia, Kais Saied, nonché capo delle forze armate, alla presenza del Presidente del parlamento Rached Ghannouchi e del primo ministro Hichem Mechichi, in occasione dell'anniversario della fondazione dell'Esercito Nazionale tunisino, ha dichiarato che «non ospiterà mai basi militari straniere, e il suo territorio non sarà corridoio di passaggio per le forze di altri Paesi, lo stesso dichiara: “siamo sostenitori della stabilità e della pace, e la nostra sovranità territoriale, nelle nostre acque e nel nostro spazio aereo non sarà mai un punto di contrattazione oppure un tema da discutere in comitati o altro».</p> |
| <p>COMMENTI</p> | <p>Le autorità politiche tunisine hanno sempre negato in diverse occasioni negli ultimi anni le notizie relative alla presenza di basi militari statunitensi, particolarmente nel sud del Paese. Tema molto sensibile agli occhi dell'opinione pubblica tunisina.</p> |

n. ordine: 009

Valutazione fonte/notizia

Data: 25/06/2021

Fonte: #01031052

| Credibilità | C | Veridicità | 3 |
|-------------|---|------------|---|
|-------------|---|------------|---|

| | |
|-----------------------------|---|
| ELEMENTI DI INFORMAZIONE | <p>L'azienda BMC, uno dei maggiori produttori di veicoli commerciali e militari in Turchia, esporterà in Tunisia 41 veicoli per la Difesa "BMC – Kirpi" e cinque ambulanze Kirpi 4x4 (i veicoli Kirpi prodotti dalla BMC sono blindati resistenti alle mine e dalle minacce balistiche). Il numero di veicoli che BMC ha recentemente messo in servizio in Tunisia raggiungerà le 92 unità. La Tunisia diventerà il Paese con la più grande flotta Kirpi dopo la Turchia.</p> |
| COMMENTI | <p>L'azienda BMC è di proprietà per il 51% di Ethem Sancak (verosimilmente uomo d'affari vicino al presidente turco Recep Tayyip Erdoğan) & Talip Öztürk, e per il 49% del Qatar Armed Forces Industry Committee (QAFIC, società di proprietà dello Stato qatariota).</p> |

n. ordine: 010

Valutazione fonte/notizia

Data: 26/06/2021

Fonte: #01031054

| | | | |
|-------------|---|------------|---|
| Credibilità | C | Veridicità | 2 |
|-------------|---|------------|---|

| | |
|-----------------------------|---|
| ELEMENTI DI INFORMAZIONE | <p>Sabato 26 giugno, il Presidente tunisino, Kais Saied, ha negato le notizie sugli sforzi di mediazione per risolvere le divergenze con il presidente dell'Assemblea dei Rappresentanti del Popolo (ARP), Rached Ghannouchi. Saied ha affermato che non c'è possibilità di mediazione né di soluzioni intermedie, affermando che il sistema politico-istituzionale in vigore continua ad abusare del popolo tunisino e che esiste un «regime nascosto che controlla il paese». Saied ha aggiunto che il percorso adottato dalla rivoluzione del 2011 per affrontare le questioni economiche e sociali è stato sostituito da questioni di identità e religione.</p> |
| COMMENTI | <p>Lo scontro istituzionale in atto si sta ponendo ad un livello di discussione sempre più elevato, a questo punto è inverosimile la possibilità di un accordo politico tra Ghannouchi (leader del partito politico Ennahda) e il Presidente Saied.</p> |